

progetto speciale per classi di scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado

TSVF - Teatro Scuola Vedere Fare 2021/2022

7° edizione | ottobre 2021/giugno 2022



a Napoli

Teatro dei Piccoli – casa delle arti per le nuove generazioni
e interno delle sedi scolastiche del territorio campano

T. il teatro è centrale nell'approccio non solo pratico ma soprattutto poetico: la necessità di ridefinire una dimensione dell'arte in ambito educativo è fondamentale affinché si possa continuare quel processo di rinnovamento necessario ai ragazzi.

S. la scuola necessita di interlocutori sempre più partecipi dei meccanismi e dei bisogni. A scuola per imparare ma anche per partecipare, perché il teatro è come la libertà: partecipazione!

V. vedere il teatro, andare a teatro, avvicinare ad un'arte antica: avere la possibilità di comprendere quali meccanismi si innescano per poter continuare in altri luoghi la poesia che quel che si è visto ha suscitato.

F. fare laboratorio: dove si attende a un lavoro. Una ricerca continua per scoprire attraverso una metodologia trasversale una didattica del confronto, una relazione autentica per poter crescere individui consapevoli.

TSVF è un progetto di condivisione, confronto e dialogo tra la scuola e il teatro che, d'intesa, mirano ad avvicinare le nuove generazioni ai linguaggi artistici ed espressivi come forma di conoscenza e di relazione con gli altri e il mondo.

Il teatro integra l'esperienza scolastica con la propria modalità creativa, abbatte barriere territoriali, culturali e sociali e si posiziona accanto ai percorsi curricolari e di didattica. Rispondendo all'esigenza del teatro che è quella del 'fare', del 'vedere' e del 'rifletterci su', il progetto interseca diverse competenze, trovando la chiave della buona riuscita nel momento dell'incontro, inteso come occasione di dialogo e di recupero emotivo.

TSVF è un progetto pedagogico inclusivo intorno al teatro, alla scuola, alle nuove generazioni, con l'obiettivo di scoprire nuovi modi di fare scuola e fare teatro, che assicuri a tutti il proprio spazio, ma che insegni anche a superare i limiti potenziali di ognuno, per una scuola e un teatro accessibili a tutti, per tutti, con tutti. Ma è anche il luogo dove la cultura di bambine/i, ragazze/i ha uno spazio dedicato nel quale costruire la "poetica delle nuove generazioni".

In TSVF la classe diventa un vero e proprio laboratorio teatrale, che dura quanto l'intero anno scolastico, coinvolgendo attivamente gli allievi, gli insegnanti e i genitori, costantemente accompagnati da un'equipe multidisciplinare di esperti. Ecco come funziona e cosa prevede, a scuola e a teatro.

Morena Pauro / Le Nuvole – Casa del Contemporaneo

TSVF - Premio Eolo 2020 come Miglior Progetto

**TSVF è un progetto di Morena Pauro di Casa del Contemporaneo/Le Nuvole,
con Salvatore Guadagnuolo e Giuseppe Coppola di AGITA e con Giorgio Testa di Casa dello Spettatore**

ASSOCIAZIONE CASA DEL CONTEMPORANEO Centro di produzione teatrale
www.casadelcontemporaneo.it

P. Iva/C.F. 05344040653 | sede legale Via Lungoirno 1, 84121 Salerno

36° stagione teatrale YOUNG 2021/2022 in collaborazione con Le Nuvole | Ente di Alta Cultura in Campania | www.lenuvole.it

Cura artistica Morena Pauro pauro@lenuvole.com | T +39 081 2397299 | teatro@lenuvole.com

per i DOCENTI. La FORMAZIONE

Cardine del progetto è la partecipazione attiva dei docenti coinvolti, in orario extracurricolare, in un'intensa attività di studio, laboratorio, formazione e ricerca continua, parallela e propedeutica al lavoro con gli studenti.

I docenti TSVF sperimentano in prima persona e si confrontano costantemente sul VEDERE e FARE teatro educazione ma anche sul binomio arte/pedagogia in continua evoluzione, con l'obbiettivo di sviluppare o rafforzare o rinnovare le proprie competenze di mediatore culturale di cui la scuola necessita.



L'attività di formazione dei docenti **è totalmente gratuita** ed è riconosciuta come formazione per il personale della scuola in forza dell'accreditamento al Ministero dell'Istruzione di Le Nuvole come ente di formazione.
I costi dell'attività sono a carico dell'ente organizzatore.

VEDERE. DIDATTICA DELLA VISIONE

Uno strumento in più per decodificare e per impadronirsi del linguaggio e delle tecniche teatrali, immediatamente utilizzabile nelle attività progettuali realizzate a scuola. Appuntamenti necessari per costruire la consapevolezza della fruizione teatrale dell'insegnante.

sede del corso: in piattaforma
chiusura iscrizioni: il giorno di inizio attività
date/orari: tra novembre e aprile (da definire) – ore 17/20
monte ore: 15 ore | 5 incontri di 3 h cad.
attestato: sarà rilasciato solo per una frequenza superiore al 75% del monte ore totali (11 ore)

FARE. TEATRO A SCUOLA

Sperimentare in prima persona il lavoro creativo, pratico ed emotivo da condurre poi a scuola con gli allievi. In 10 incontri, gli insegnanti si misurano con le mille sfaccettature del teatro, ma soprattutto si confrontano sulla modalità e sulla criticità del laboratorio di classe, stabilendo una sinergia su più livelli con l'equipe progettuale, costruendo un modello di condivisione delle conoscenze a cascata: esperti/insegnanti/allievi.

sede del corso: in presenza al Teatro dei Piccoli
chiusura iscrizioni: il giorno di inizio attività
date/orari: tra novembre e giugno (da definire)
6 incontri tra novembre e aprile, ore 17/20
3 incontri tra maggio e giugno, ore 17/20
1 giorno, dal 2 al 13 maggio, ore 8.30/17.30
monte ore: 36 ore | 10 incontri con orario variabile
attestato: sarà rilasciato solo per una frequenza superiore al 75% del monte ore totali (27,5 ore)

Per ottenere l'attestato, è indispensabile l'iscrizione:

per i docenti di ruolo sulla piattaforma SOFIA, cercando l'ID di riferimento, entro i termini stabiliti. Al termine, l'attestato di frequenza, sarà scaricabile dalla piattaforma SOFIA/MIUR.

Per i docenti non di ruolo scrivendo a teatro@lenuvole.com indicando i propri recapiti mail, telefonici e classe/scuola di appartenenza. Al termine, l'attestato di frequenza, sarà rilasciato da Le Nuvole.

> In caso di impedimenti dovuti a cause di forza maggiore, gli incontri previsti in presenza si terranno in piattaforma <

per gli ALUNNI. L'ATTIVITÀ

In classe e al Teatro dei piccoli, in orario curriculare o extracurriculare, con date/orari e tempistiche da definire con ogni singola scuola/classe.

FARE TEATRO A SCUOLA. Laboratorio teatrale

Insegnanti e allievi pianificano e sviluppano un processo creativo corale, affrontando via via tutti gli aspetti costitutivi di uno spettacolo che li porterà sul palco del Teatro dei Piccoli, nel maggio 2022, nell'ambito del Festival Maggio all'Infanzia/Campania. Il laboratorio, diretto dai docenti, è certamente un'attività finalizzata alla realizzazione di una comunicazione finale ma, soprattutto, mira alla sperimentazione di un metodo di apprendimento cooperativo che, più di altri, è in grado di affrontare ed arginare le più diffuse criticità della didattica: calo di motivazione e di attenzione dei bambini e dei ragazzi; invasività del disagio sociale che si manifesta a scuola in varie forme, tra cui il bullismo; integrazione delle giovani e giovanissime persone portatrici di diversità, connessa a handicap, migrazioni, marginalità.

Tutoraggio al laboratorio teatrale e alla gestione del gruppo

Gli esperti di Agita incontreranno la classe per 5 incontri durante l'anno, per un totale di 10 ore. Questi scambi saranno l'occasione sia per monitorare e valutare in itinere il laboratorio, sia per introdurre una modalità creativa esterna. L'esperto di teatro in educazione interviene a sostegno dell'intero gruppo classe, non solo rispetto all'obiettivo finale, ma come facilitatore di una metodologia trasversale.

Il calendario incontri, in presenza o in piattaforma, sarà concordato entro il mese di novembre.

VEDERE. LA CLASSE VA A TEATRO.

Visione di 3 spettacoli teatrali scelti tra le proposte del cartellone 21/22.

Vedere insieme uno spettacolo di Teatro è un'esperienza condivisa che:

- consolida la relazione docente-allievo poiché andare a teatro è un'esperienza di crescita culturale;
- fornisce elementi tecnico-creativi utili al laboratorio teatrale curriculare;
- stimola riflessioni e curiosità sul come il teatro racconta il mondo, toccando spesso argomenti critici e appassionanti;
- rafforza la trasmissione di contenuti e competenze didattiche che si possono collegare al programma curriculare.

Percorsi di visione.

A scuola, dopo la visione degli spettacoli, è previsto un incontro per ogni titolo, per un totale di 3 ore.

La consapevolezza dell'aver visto viene maturata e confrontata tra i giovani spettatori, l'intermediario (il docente) e un esperto mediatore, per ottenere una più elevata capacità di godimento e di lettura critica, per sviluppare le competenze necessarie, per una reale ricaduta del veder teatro. I 3 incontri, in presenza o in piattaforma, verranno pianificati, in accordo con la scuola, dopo la scelta dei 3 titoli.

VEDERE. A TEATRO. CON LA FAMIGLIA. Card TSVF

Anche il mondo plurale delle famiglie è coinvolto nel progetto così da disseminare le potenzialità del teatro sull'intera comunità educante, per fare entrare una fruizione teatrale consapevole nel quotidiano di ciascuno, superando barriere economiche o culturali che a volte ne limitano l'accesso. Ad alunni e docenti sarà rilasciata la card TSVF

Card TSVF Studenti

consentirà l'ingresso omaggio a 3 spettacoli della stagione Young festivo o, per le superiori, alla stagione pomeridiana/serale + 1 ingresso ridotto per l'accompagnatore.

Card TSVF Docenti

consentirà l'ingresso omaggio a tutti gli spettacoli Young festivo + 1 ingresso ridotto per l'accompagnatore.

Ingresso ridotto a tutti gli spettacoli serali nei teatri a gestione Casa del Contemporaneo di Napoli, C.mare e Salerno

Tutta l'attività a scuola e a teatro, compreso lo spettacolo del MAGGIO ALL'INFANZIA, sarà ripresa integralmente, a scopo di documentazione e condivisione.

Per poter effettuare le riprese è indispensabile l'autorizzazione scritta di tutti i genitori della classe tramite liberatorie che dovranno essere consegnate prima dell'inizio attività e comunque entro novembre 2021.

la conclusione. MAGGIO ALL'INFANZIA. La rassegna di teatro fatto dai ragazzi

Il progetto si conclude al Teatro dei Piccoli con la comunicazione finale del percorso che ha avuto come fine la creazione (o il rafforzamento) di un gruppo classe forte e coeso con l'intento di coinvolgere TUTTI in un lavoro sinergico, dove sentirsi protagonisti, coinvolti e motivati in tutte le fasi del processo, a partire dalla stesura del testo fino alla messa in scena sul palcoscenico. In scena, volutamente, pochi elementi teatrali, per lasciare tutto lo spazio e l'attenzione ai ragazzi, ai loro pensieri e alle loro parole, unici protagonisti al centro del progetto.

Il Teatro dei Piccoli metterà a disposizione delle classi fondale e quinte nere, illuminazione fissa dello spazio e impianto audio standard, (impianti audio e luci uguali per tutte le classi). Il gruppo dovrà essere completamente autonomo per oggetti, scene, costumi, personale e tutto quanto occorre allo spettacolo. Ogni spettacolo/comunicazione finale avrà una durata massima di 30 minuti e dovrà rispettare rigorosamente tutte le normative in vigore.

Compatibilmente con dette normative, la giornata del MAGGIO ALL'INFANZIA si svolgerà (circa) tra le ore 8.30 alle ore 17.30, all'interno del teatro, nell'arena teatrale esterna e nel grande parco. Ogni giorno saranno ospitate fino a 4 classi coinvolte in laboratori, incontri, merenda, visione degli spettacoli delle altre classi e messa in scena del proprio.

Al MAGGIO ALL'INFANZIA saranno invitate le famiglie che potranno vedere e ascoltare i lavori ideati e messi in scena dai propri figli, dei loro pensieri che si fanno parole e gesti e che incarnano sogni, paure e progetti. Il cantiere creativo si racconta e merita la presenza attenta dei genitori.

Nel caso cause di forza maggiore – e nuove normative anticovid - impediscano l'effettuazione del MAGGIO ALL'INFANZIA secondo l'attuale progettazione, l'evento sarà modificato e adeguato nell'intento di confermarlo al Teatro dei Piccoli. In ogni caso è prevista la comunicazione finale del progetto, se non sarà possibile in teatro, si svolgerà in altre sedi o, in un'ultima analisi, in piattaforma.

Gli spettacoli/comunicazioni finali saranno ripresi integralmente da un operatore professionista, montati e arricchiti da fuori scena, prove e interviste dei ragazzi. Il video avrà un costo di € 8 a copia. Per una migliore organizzazione, si chiede al rappresentante di classe di raccogliere le eventuali richieste all'interno del proprio gruppo e procedere poi all'acquisto cumulativo, per la classe. Il tutto entro il giorno di spettacolo così da prevedere la consegna entro la fine dell'anno scolastico (almeno 15 giorni lavorativi).

il TEATRO DEI PICCOLI di NAPOLI

Casa delle arti per le nuove generazioni. Spazio artistico e teatrale dedicato interamente alle nuove generazioni, sito a Napoli, tra i quartieri Fuorigrotta e Bagnoli. Una struttura accogliente per le famiglie ed un presidio complementare al lavoro educativo svolto quotidianamente per le scuole di ogni ordine e grado.



Via Usodimare (lato Edenlandia/Zoo)
Via Terracina (da parcheggio Quick parking Mostra d'Oltremare), privo di barriere architettoniche

Teatro al chiuso con 490 posti a sedere, circondato da un parco di pini marittimi
Teatro all'aperto con 200 posti a sedere, immerso nella pineta
Piccolo bar interno

**TSVF è un progetto di Morena Pauro di Casa del Contemporaneo/le Nuvole,
con Salvatore Guadagnuolo e Giuseppe Coppola di AGITA e con Giorgio Testa di Casa dello Spettatore**

ASSOCIAZIONE CASA DEL CONTEMPORANEO Centro di produzione teatrale
www.casadelcontemporaneo.it

P. Iva/C.F. 05344040653 | sede legale Via Lungoirno 1, 84121 Salerno

36ª stagione teatrale YOUNG 2021/2022 in collaborazione con Le Nuvole | Ente di Alta Cultura in Campania | www.lenuvole.it

Cura artistica Morena Pauro pauro@lenuvole.com | T +39 081 2397299 | teatro@lenuvole.com

TSVF. Quanto costa. PER OGNI ALUNNO

VEDERE. LA CLASSE VA A TEATRO.

Visione di 3 spettacoli teatrali scelti tra le proposte del cartellone 21/22.

€ 18 - da versare entro il 1 dicembre

Da prenotare tramite modulo. Nei giorni di spettacolo, saranno rilasciati biglietti SIAE corrispondenti, alla persona/ente che effettuerà il pagamento per tutta la classe.

In caso di annullamento spettacolo per cause di forza maggiore: in caso vi sia disponibilità, potrà essere recuperato in orario extrascolastico o il giorno successivo, anche festivo oppure potrà essere sostituito con altro titolo da concordare, in date feriale o festiva. Nel caso non sia stato possibile, in alcun modo, recuperare o sostituire lo spettacolo, al termine dell'anno scolastico, saranno rimborsati i relativi biglietti o, a richiesta, sarà rilasciato un voucher

FARE TEATRO A SCUOLA. Tutoraggio al laboratorio teatrale e alla gestione del gruppo

VEDERE. LA CLASSE VA A TEATRO. Percorsi di visione.

€ 16 - da versare entro il 4 febbraio

8 incontri laboratoriali in classe (5 sul fare + 3 sul vedere)

Sarà emessa FE intestata alla persona/ente che effettuerà il pagamento per tutta a classe

MAGGIO ALL'INFANZIA. La rassegna di teatro fatto dai ragazzi

€ 15 - da versare entro il 22 aprile

giornata finale, a teatro, comprensivo di laboratorio, service audio e luce, fino a 3 ingressi per i famigliari

Saranno rilasciati biglietti SIAE corrispondenti, alla persona/ente che effettuerà il pagamento per tutta la classe

VEDERE. A TEATRO. CON LA FAMIGLIA. Card TSVF

GRATUITA - a tutti gli alunni e i docenti, sarà rilasciata la card TSVF che consentirà ingressi omaggio alla stagione 21/22.

*TSVF può essere inserito – a cura della scuola - in progetti finanziati quali SCUOLA VIVA, PON e POR, ecc.
per un costo complessivo, per ogni classe, di € 1.300 + IVA se dovuta*

Dai costi sono esclusi:

i trasporti scuola/teatro; costi per oggetti, costumi e tutto il materiale necessario all'allestimento (minimo) dello spettacolo

**TSVF è un unico progetto integrato tra
FORMAZIONE PER DOCENTI - VEDERE – FARE – LABORATORI – MAGGIO ALL'INFANZIA
in piattaforma, a scuola, in teatro
Partecipare a TSVF prevede l'adesione a tutte le attività.**

L'attività, l'organizzazione e la partecipazione a TSVF seguirà scrupolosamente le normative governative per il contrasto al Covid19

TSVF è un progetto di Morena Pauro di Casa del Contemporaneo/le Nuvole,
con Salvatore Guadagnuolo e Giuseppe Coppola di AGITA e con Giorgio Testa di Casa dello Spettatore

ASSOCIAZIONE CASA DEL CONTEMPORANEO Centro di produzione teatrale
www.casadelcontemporaneo.it

P. Iva/C.F. 05344040653 | sede legale Via Lungoirno 1, 84121 Salerno

36° stagione teatrale YOUNG 2021/2022 in collaborazione con Le Nuvole | Ente di Alta Cultura in Campania | www.lenuvole.it

Cura artistica Morena Pauro pauro@lenuvole.com | T +39 081 2397299 | teatro@lenuvole.com



2021/2022

36a stagione teatrale per le nuove generazioni

young teatro per la scuola - per la famiglia

cura artistica Morena Pauro

www.lenuvole.it

TSVF. Come partecipare

>>> per una riuscita ottimale del progetto, le iscrizioni dovranno essere chiuse e definite entro lunedì 22 novembre 21.

informazioni e/o richiesta di incontro informativo presso la ns o vs sede

> teatro@lenuvole.com | 081 2397299

per partecipare

> inviare a teatro@lenuvole.com una manifestazione d'interesse, corredata di recapiti dell'insegnante referente, nome scuola, classe, numero alunni

al raggiungimento di un numero minimo di richieste, sarà cura dell'organizzazione contattare i docenti referenti che riceveranno

> il modulo di prenotazione con cui procedere alla richiesta di partecipazione

> tutti i documenti/moduli/liberatorie necessari all'attività

L'Associazione Casa del Contemporaneo è un centro di produzione teatrale ed un ente no profit, che promuove lo sviluppo delle arti sceniche, performative e visive. È un luogo dove i linguaggi teatrali si coniugano e si fondono, un progetto di ampio respiro poetico che si attiva in tanti spazi tra cui a Napoli la Sala Assoli ed il Teatro dei Piccoli, a Salerno il Teatro Ghirelli e a C.mare il Teatro Karol.

L'Associazione Casa del Contemporaneo nasce dalla sinergia artistica di tre organismi ampiamente riconosciuti sul territorio, in Italia e in Europa: Le Nuvole soc. coop. (già teatro stabile di innovazione ragazzi) Ente formatore riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione, la Fondazione Salerno Contemporanea (già teatro stabile di innovazione ricerca) e la compagnia teatrale Enzo Moscato (già compagnia teatrale di ricerca). La costituzione del progetto ha ottenuto, fin dal suo esordio nel 2015, la nomina a Centro di Produzione Teatrale riconosciuto dal Ministero della Cultura.

Il Teatro dei Piccoli dal 1939 ad oggi

I bambini, i ragazzi ed i giovani si riappropriano dopo oltre 70 anni di un 'luogo' destinato a loro fin dalla prima progettazione.

la nascita del '39

Al 1939 è possibile far risalire la prima 'idea' di un teatro la cui programmazione avrebbe dovuto essere dedicata e rivolta solo ed esclusivamente alle nuove generazioni. In occasione dell'inaugurazione della Mostra Triennale delle Terre d'Oltremare si pensò di affidare a Luigi Piccinato la progettazione e realizzazione di un Parco Faunistico cui avrebbero dovuto affiancarsi anche quelle di un Parco giochi e del Teatro dei Piccoli. Concepito per andare incontro alle necessità di fruizione da parte dei più piccoli, in cui il rapporto fra il 'dentro' e il 'fuori', fra la 'natura' e l'arte performata è continuamente sostenuto, il Teatro non trovò le condizioni necessarie per essere effettivamente abitato dai bambini a causa degli eventi bellici che ne hanno impedito il concreto funzionamento prima della completa distruzione.

la ricostruzione del '50

La prima vera occasione di vita del Teatro dei Piccoli arriva, negli anni '50, con Zietta Liù che con il suo impegno e sostegno ha dato uno slancio fondamentale alla ricostruzione dell'edificio. La formulazione del nuovo disegno progettuale venne affidato agli architetti Delia Maione ed Elena Mendia, a partire dal 1952, che, pur richiamando l'impianto originario di Piccinato, ne modificavano i volumi, la tecnologia costruttiva, i materiali, il rivestimento e gli elementi di decorazione. Proprio quest'ultimi, ancora oggi, continuano a regalare una significativa continuità storica fra il passato e il presente. Sopravvissuti al tempo, infatti, sono il rivestimento in maiolica smaltata del prospetto posteriore e la pavimentazione a mosaico del piccolo foyer, opera realizzata su disegno originale delle progettiste, che, mediante un accurato restauro delle tessere e l'integrazione delle lacune esistenti, è stata ricollocata lì dov'era all'ingresso.

Teatro, teatro e ancora teatro ma non solo. La programmazione - che negli anni '60 ha effettivamente consentito al pubblico di usufruire di questa struttura da 500 posti - prevedeva la realizzazione di spettacoli di marionette (opera dei pupi), spettacoli cinematografici per bambini, spettacoli teatrali recitati dagli stessi bambini. Fu così che il palcoscenico del Teatro dei Piccoli in questi anni venne abitato, oltre che dalla stessa compagnia di Zietta Liù, dai Pupi Siciliani di Sclafani, da i Piccoli di Podrecca, dalla compagnia del Maestro Taddia e dai fantocci lirici di Giovanni.

l'abbandono

Anche questa, che si potrebbe definire come la seconda vita del Teatro dei Piccoli, si conclude prematuramente agli inizi degli anni '70 quando i locali furono consegnati in locazione insieme ad altre strutture della Mostra all'Università degli Studi di Napoli. In questi anni gli interventi manutentivi realizzati non sono stati sufficienti ad evitare il deterioramento della struttura aggravato da un rovinoso incendio sul finire degli anni '70.

la ricostruzione del 2008

È il 2008 a segnare l'autentica svolta nel percorso istituzionale volto al recupero del Teatro dei Piccoli in quanto struttura architettonica ma, ancor più, come sede di una programmazione permanente rivolta a bambini, ragazzi e giovani. L'intervento realizzato è stato di tipo conservativo ed il recupero e l'adeguamento, pur nel rispetto delle normative e delle richieste attuali, ha comportato la volontà di non apportare alcuna sostanziale variazione sia alla planimetria della struttura, sia alle scelte funzionali decorative, sia a quelle illuminotecniche ad eccezione di piccoli, ma necessari adeguamenti relativi alla disposizione dei servizi (per il pubblico come per gli artisti).

Oggi

Una struttura di così alto valore architettonico e storico, che non è mai riuscita a storicizzare una programmazione permanente, dal 2013 ha iniziato a conoscere una nuova e più felice stagione di attività rivolta, in via esclusiva, alle nuove generazioni di pubblico.

TSVF è un progetto di Morena Pauro di Casa del Contemporaneo/le Nuvole, con Salvatore Guadagnuolo e Giuseppe Coppola di AGITA e con Giorgio Testa di Casa dello Spettatore

ASSOCIAZIONE CASA DEL CONTEMPORANEO Centro di produzione teatrale

www.casadelcontemporaneo.it

P. Iva/C.F. 05344040653 | sede legale Via Lungoirno 1, 84121 Salerno

36ª stagione teatrale YOUNG 2021/2022 in collaborazione con Le Nuvole | Ente di Alta Cultura in Campania | www.lenuvole.it

Cura artistica Morena Pauro pauro@lenuvole.com | T +39 081 2397299 | teatro@lenuvole.com